



TEATRO DI SAN CARLO
1737

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

- *Rischio di credito*

La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità*

Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

La Fondazione non disponendo di un'adeguata disponibilità liquida ma disponendo principalmente di affidamenti presso primari istituti di credito risente in particolar modo dell'aumento della crisi economica nazionale e nei ritardi di incasso dei propri crediti



TEATRO DI SAN CARLO
1737

generando un allungamento dei termini di pagamento ai propri fornitori ed artisti causando a volte dei rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe come già ribadito comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale.

Pertanto alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto nel periodo di Commissariamento della Fondazione è stato rivolto al riequilibrio della gestione tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione;
- rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi, primari studi legali e



TEATRO DI SAN CARLO
1737

l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo.

I rischi esterni:

- fundraising si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la creazione di una struttura all'interno del teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

Aspetti di “governance” ed organizzativi

Sotto tale aspetto è stato avviato lo studio volto sia all'applicazione della legge 112/2013 che prevede importanti modifiche per quanto riguarda la governance sia in relazione all'applicazione del nuovo CCNL che richiede una modifica sostanziale alla struttura organizzativa del lavoro e dei sistemi informatici che l'assistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A conferma della riuscita e della validità del Progetto Napoli Città Lirica la Regione Campania per l'anno 2015 ha finanziato con ulteriori € 8.000.000 la prosecuzione del progetto avviato nell'anno 2012 ed è in corso l'iter per la firma della Convenzione.

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2014

Pagina 49 di 55



TEATRO DI SAN CARLO

1737

In data 23 febbraio 2015 terminava la gestione commissariale e si insediava il Consiglio di Indirizzo.

Le procedure attivate per la scelta e la nomina del Sovrintendente hanno lasciato la Fondazione senza responsabile gestionale – in piena produzione per circa 40 giorni.

OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa. Alla data di redazione della presente relazione risultano versate le ritenute fiscali e previdenziali sui dipendenti e lavoratori autonomi.

Allo stato attuale si segnala che la Fondazione non ha versato l' Irap anno 2013 e gli acconti relativi all'anno 2014.

In data 1.08.2014 è stata deposita, presso l'Agenzia delle Entrate DP.I di Napoli la proposta di transazione fiscale ai sensi dell'art.5 comma 1-bis del D.L. 31 maggio 2014, n.83.

In data 20.01.2015, abbiamo ricevuto dall'Agenzia il consolidamento fiscale del debito per gli anni 2011, 2012, 2013.

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2014

Pagina 50 di 55



TEATRO DI SAN CARLO
1737

In data 10.02.2015, abbiamo integrato la proposta di transazione richiedendo di inserire nel piano anche l'annualità 2014.

Si segnala inoltre che la Fondazione ha presentato istanza di transazione fiscale per gli anni 2013 e 2014.

Per quanto attiene la posizione previdenziale alla data di redazione della presente relazione la Fondazione è in regola con i versamenti contributivi.

Nel corso del 2014 è stato estinto il residuo debito relativo al piano di rientro relativo al debito pregresso verso l'Enpals, sottoscritto nel corso del 2010 ed ha sanato le sanzioni ed interessi dovute sui tardivi versamenti fatti per l'anno 2013 e 2014.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione 2015 sarà improntata alla realizzazione del Piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte a ridurre la dipendenza dagli istituti di credito;
- una progressiva riduzione dello scaduto fornitori al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuto fisiologico.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate



TEATRO DI SAN CARLO

1737

all'interno del piano industriale.

L'incremento produttivo del 2015 riguarda soprattutto il numero della recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle teniture dei titoli in stagione.

Il San Carlo Opera Festival, nato per intercettare i flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà 20 serate tra rappresentazioni di opera e di danza, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: Tosca e Bohème si alterneranno con Giselle e Amadeus tra luglio e agosto, Don Pasquale seguirà in ottobre.

Le recite saranno per lo più cadenzate nei fine settimana, offrendo tre spettacoli diversi ogni week-end.

Un'altra iniziativa del tutto nuova è la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno, offrirà concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del coro in programmi d'ensemble. I concerti si terranno per lo più sulla terrazza che copre il foyer, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione: per l'occasione l'ingresso avverrà dalla porta del Circolo.

L'impegno nel campo del sociale si arricchisce di un progetto nuovo, in collaborazione con la Curia di Napoli, Canta, suona e cammina, rivolto alla formazione musicale dei ragazzi provenienti da situazioni disagiate e dai quartieri più critici della città, offrendo ai giovanissimi partecipanti – che si formano all'attività musicale in banda o in orchestra – l'avvicinamento ai

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2014

Pagina 52 di 55



TEATRO DI SAN CARLO
1737

complessi artistici del Teatro.

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

MEMUS – Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;

Laboratori Vigliena – Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

CONCLUSIONI

Il presente documento rappresenta il settimo anno di equilibrio economico e una previsione di equilibrio per l'anno 2015 ma l'aspetto finanziario resta, purtroppo, l'unico aspetto critico e va ribadito. Questa situazione di equilibrio economico pur permettendo alla Fondazione di programmare la propria attività non risolve i suoi problemi strutturali connessi principalmente allo stato patrimoniale

Infatti, la Fondazione vive un affanno quotidiano per reperire mensilmente le disponibilità liquide necessarie per la sua gestione ordinaria che ha costretto, per tutto il 2014, la stessa a ingenti ritardi per pagamenti relativi ai debiti verso l'erario per le ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti ed autonomi, debiti per IRAP, ai compensi dovuti agli artisti di fama internazionale - ai quali va tutta la nostra riconoscenza per aver contribuito ai risultati finora ottenuti - ai pagamenti dei fornitori.



TEATRO DI SAN CARLO

1737

Alla luce di tale situazione è mio dovere ribadire ancora una volta l'appello più volte fatto a tutto il Consiglio di Indirizzo e ai Soci: il continuo ricorso alle anticipazioni bancarie a fronte di crediti certi ed esigibili per far fronte alle quotidiane esigenze della Fondazione è una necessità che non può però rappresentare nel tempo un “modus operandi”.

Gli sforzi fatti dai Soci per dotare di mezzi la Fondazione per il funzionamento ai livelli che spettano al San Carlo sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal Management e dai lavoratori volti all'incremento delle entrate proprie e al contenimento dei costi.

Il core business della Fondazione è **“L'UOMO”**, circa il 65 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili di pagamento a 30 giorni e da questo dato è facile capire che non è possibile gestire questa tipologia di Istituzione con poste rilevanti di ricavi che si incassano a 3 anni.

Alla luce di tali mie brevi considerazioni chiedo, ancora una volta, ai Soci di fare ogni sforzo possibile per continuare e perseguire l'azione iniziata di:

- **dotare di Patrimonio la Fondazione;**

Un ringraziamento particolare infine va rivolto al Commissario Straordinario Avv. Michele Lignola che con equilibrio, rigore e umanità ha traghettato il nostro Massimo in questo delicato momento, ai Soci Fondatori che con la loro

Fondazione Teatro di San Carlo

Relazione sulla gestione 2014

Pagina 54 di 55



TEATRO DI SAN CARLO
1737

presenza costante rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obiettivi strategici fissati; agli uffici amministrativi che nonostante l'esiguità numerica hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di S.Paolo, alle carte Oro, che hanno, con propri contributi, sostenuto la Fondazione e al Consiglio di Indirizzo e al Collegio dei Revisori che non hanno mai fatto mancare la vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro permettendogli di raggiungere i risultati di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi.

Sulla base di quanto esposto Vi invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2014 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio a coperture delle perdite pregresse.

Napoli, 3 giugno 2015

Il Sovrintendente

Rosanna Purchia

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
 Sede: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO PA
 Capitale sociale: 5.439.324,06
 Capitale sociale interamente versato: sì
 Codice CCIAA: PA
 Partita IVA: 00262030828
 Codice fiscale: 00262030828
 Numero REA: 212603
 Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
 Settore di attività prevalente (ATECO): 900109
 Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
 Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
 Appartenenza a un gruppo: no
 Denominazione della società capogruppo:
 Paese della capogruppo:
 Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2014**Stato Patrimoniale Ordinario**

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	51.646
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	51.646
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.445	8.168
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.316.552	41.316.552

A2

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
7) Altre	149.919	162.514
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.473.916</i>	<i>41.487.234</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	9.893.729	9.754.217
2) Impianti e macchinario	49.007	64.418
3) Attrezzature industriali e commerciali	276.821	294.300
4) Altri beni	4.661.404	4.669.611
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.880.961</i>	<i>14.782.546</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) Crediti	-	-
d) verso altri	9.539.129	9.483.983
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.539.129	9.483.983
<i>Totale crediti</i>	<i>9.539.129</i>	<i>9.483.983</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>9.539.129</i>	<i>9.483.983</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>65.894.006</i>	<i>65.753.763</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	663.282	860.169
esigibili entro l'esercizio successivo	663.282	860.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	2.325.987	4.405.987
esigibili entro l'esercizio successivo	2.325.987	2.880.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.525.987
4-bis) Crediti tributari	1.848.273	1.771.185
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.446	507.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	706.827	1.263.310
5) verso altri	303.989	133.236
esigibili entro l'esercizio successivo	303.989	99.026
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	34.210
<i>Totale crediti</i>	<i>5.141.531</i>	<i>7.170.577</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	12.529.024	10.980.169
3) Danaro e valori in cassa	34.636	90.862

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
<i>Totale disponibilità liquide</i>	12.563.660	11.071.031
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	17.705.191	18.241.608
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	187.493	145.172
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	187.493	145.172
<i>Totale attivo</i>	83.786.690	84.192.189
Passivo		
A) Patrimonio netto	47.857.859	47.721.267
I - Capitale	11.929.775	11.929.775
III - Riserve di rivalutazione	35.682	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	41.316.553	41.316.552
<i>Totale altre riserve</i>	41.316.553	41.316.552
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.525.060	5.857.448
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	100.909	332.388
<i>Utile (perdita) residua</i>	100.909	332.388
<i>Totale patrimonio netto</i>	47.857.859	47.721.267
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	140.358	178.354
3) altri	5.048.239	5.148.928
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	5.188.597	5.327.282
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.826.468	9.818.446
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	13.840.797	14.213.973
esigibili entro l'esercizio successivo	2.077.933	1.018.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.762.864	13.195.688
7) Debiti verso fornitori	2.059.864	2.201.033
esigibili entro l'esercizio successivo	2.059.864	2.201.033
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	779.997	622.499
esigibili entro l'esercizio successivo	779.997	622.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	780.980	765.272

13

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili entro l'esercizio successivo	780.980	765.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	1.455.125	1.652.276
esigibili entro l'esercizio successivo	1.455.125	1.652.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	18.916.763	19.455.053
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.997.003	1.870.141
Totale ratei e risconti	1.997.003	1.870.141
Totale passivo	83.786.690	84.192.189

Conti d'Ordine

	31/12/2014	31/12/2013
Conti d'ordine		
Beni di terzi presso l'impresa	-	-
Beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	3.000.000-	3.000.000-
Totale beni di terzi presso l'impresa	3.000.000-	3.000.000-
Totale conti d'ordine	3.000.000-	3.000.000-

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.288.270	2.546.193
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	25.049.600	25.236.048
Altri	1.262.842	1.580.959
Totale altri ricavi e proventi	26.312.442	26.817.007
Totale valore della produzione	28.600.712	29.363.200
B) Costi della produzione		

ME

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	339.483	233.341
7) per servizi	7.379.470	7.852.821
8) per godimento di beni di terzi	410.238	191.007
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	14.758.021	14.580.427
b) Oneri sociali	3.852.260	4.003.018
c) Trattamento di fine rapporto	1.180.716	1.051.475
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>19.790.997</i>	<i>19.634.920</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.324	13.810
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	184.653	244.689
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	58.810
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.646	40.827
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>249.623</i>	<i>356.136</i>
14) Oneri diversi di gestione	334.401	497.866
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>28.504.212</i>	<i>28.766.111</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	96.500	597.089
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	233.518	232.679
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>233.518</i>	<i>232.679</i>
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	49.823	54.915
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>49.823</i>	<i>54.915</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>283.341</i>	<i>287.594</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	281.759	313.893
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>281.759</i>	<i>313.893</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.582</i>	<i>26.299-</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	273.325	2
<i>Totale proventi</i>	<i>273.325</i>	<i>2</i>

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

	31/12/2014	31/12/2013
21) Oneri	-	-
Altri	1.778	-
Totale oneri	1.778	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)	271.547	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	369.629	570.792
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	271.034	241.299
Imposte differite	2.314	2.895
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	268.720	238.404
23) Utile (perdita) dell'esercizio	100.909	332.388

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Bilancio al 31/12/2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione predisposta ai sensi dell'art. 2428 quale documento integrativo dell'informativa al bilancio a cui si rinvia per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del codice civile.

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2014 sono state prese in considerazione le prescrizioni del codice civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29.06.1996.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Si precisa, altresì, che il presente bilancio è stato redatto tenendo conto della recente revisione, modifica e aggiornamento dei principi contabili OIC.

L'applicazione dei nuovi principi contabili O.I.C. ha comportato maggiori specifiche alla rappresentazione in bilancio di alcune voci rispetto ai criteri di valutazione e classificazione utilizzati dalla Fondazione nella redazione del bilancio del precedente esercizio ed in particolare la necessità di scorporare dal valore dei fabbricati il valore dei terreni.

Gli effetti di dette modifiche ai criteri di valutazione, dettato da cambiamento di principio contabile, verranno compiutamente illustrati successivamente.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale è stato, altresì, predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I del D.M. 27/03/2013.

Al fine di completare il quadro informativo relativo alla situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione sono stati predisposti anche il Rendiconto finanziario, il Prospetto di origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché dell'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi delle voci di patrimonio netto.

È stato, altresì, predisposto il conto consuntivo in termine di cassa contemplato dall'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013.

Detto conto consuntivo in termine di cassa è coerente nelle risultanze, ai sensi del richiamato Decreto, con il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano